

Un assegno per la protezione civile

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2011



Due mesi fa un atto vandalico ha distrutto la sede varesina della protezione civile, atto che ha molto colpito i cittadini di Varese e che ha fatto scattare fin da subito la solidarietà.

E uno dei risultati di questa mobilitazione è stato materialmente consegnato all'assessore **Stefano Clerici** stamattina 13 ottobre 2011: un assegno da mille euro donato da **Ascom Varese** come contributo per il ripristino delle parti incendiate della sede.

«Vi ringrazio per questo gesto, che assume una valenza anche più importante nel momento storico in cui ci troviamo – ha detto 'assessore Clerici – Perché fin da subito ci avete fornito supporto logistico alla ricerca di solidarietà: con l'affissione delle locandine, e la predisposizione nei negozi di cartoline, ci hanno dato una mano a sensibilizzare i varesini. il contributo economico non era richiesto, ma è molto gradito e per questo doppiamente ringrazio».

«Le risorse sono sempre limitate e in questo momento lo sono ancora di più: è difficile contribuire, come commercianti stiamo vivendo un periodo difficile. Dobbiamo necessariamente selezionare i campi di intervento – spiega il fiduciario Ascom Varese **Marco Parravicini** – Questo però è per noi un contributo importante».

Un contributo dato dall'associazione «Ma a nome di tutti i commercianti che rappresenta – ha sottolineato il direttore di Ascom Varese, **Roberto Tanzi** – Lo si deve considerare un contributo collettivo dato dai commercianti alla cittadinanza».

Ora, la cose sono a buon punto: malgrado le donazioni siano ancora sotto i 10 mila euro, sono state molte le donazioni dirette: «Un privato ci ha donato un impianto di videosorveglianza, che da solo fa già molto. altri hanno regalato attrezzature: cose insomma non monetarie ma molto utili – spiega l'assessore – Devo dire che Io temevo che il discorso andasse un po' morendo e si spegnesse l'entusiasmo: e invece l'attenzione è rimasta alta, grazie anche all'impegno di associazioni come Ascom».

Ora di forniture manca solo «Un pick up, che probabilmente prenderemo proprio con i contributi in

moneta. Poi mancherebbe anche un natante, che quando è stato distrutto era nuovo “di pacca”: per quello però mi sa che si aspetterà l’anno prossimo». Mentre è di pochi giorni fa il permesso di “riappropriarsi” della parte sede da riattare, che ora può pian piano essere rimessa a nuovo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it